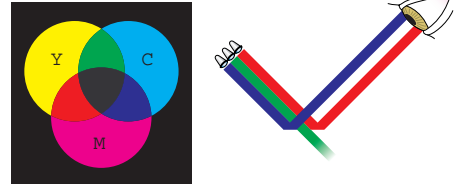
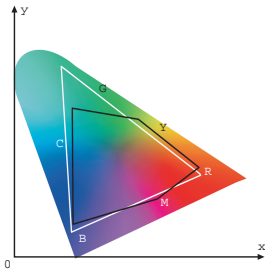


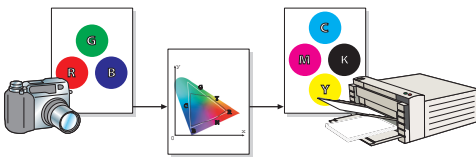
Colori additivi (rosso + verde + blu = bianco) Le onde luminose proiettate rosse, verdi e blu si combinano per produrre praticamente tutti i colori visibili. Questa è la base di ciò che viene chiamato *colore additivo*. Il cento per cento di rosso, verde e blu sommati creano il bianco, in modo simile a come i colori presenti nella luce solare vengono visti globalmente come luce bianca. Quando si vede il magenta sullo schermo del computer, significa che si sono combinate la luce rossa e quella blu.



Colori sottrattivi ([rosso + verde + blu] – verde = Magenta) Più specificamente, la nostra visione è influenzata dalle onde luminose assorbite dai vari inchiostri o pigmenti. Questa è la base di ciò che prende il nome di *colore sottrattivo*. L'inchiostro ciano assorbe la luce rossa; l'inchiostro magenta assorbe la luce verde; l'inchiostro verde assorbe la luce blu. Cento per cento di magenta, ciano e giallo si combinano per assorbire tutta la luce, quindi noi vediamo nero. Ciò che viene percepito come magenta in stampa è un pigmento che assorbe le onde luminose verdi, consentendo ai nostri occhi di vedere solo le luci riflesse blu e rosse dell'intero spettro luminoso.



Questa illustrazione del gamut mostra le relazioni fra spettro visibile o spazio di colore Lab (l'area grande ombreggiata) e l'intervallo disponibile con i modelli di colore RGB e CMYK. Vedere i Capitoli 8 e 23 per ulteriori informazioni sugli effetti e le caratteristiche dei colori.



Una periferica di cattura digitale come uno scanner o una fotocamera registra le informazioni di colore utilizzando una formula a essa specifica. Il sistema di gestione del colore traduce le informazioni sul colore originale nelle specifiche di un colore di riferimento, di uno spazio di lavoro o di una periferica di output.